
**CONSORZIO
DI BONIFICA
DELLA MEDIA**



**60°
1955
2015**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2016**

Bergamo, novembre - dicembre 2015

INTRODUZIONE

Prima di esaminare nel dettaglio le voci di Bilancio, sembra opportuno evidenziare due eventi che vanno a caratterizzare il Bilancio di Previsione per il 2016: il primo è quello che si è ritenuto indispensabile continuare ad intervenire nel programma di manutenzioni straordinarie sul territorio perché l'opera di bonifica integrale sempre più non può fermarsi, specie di fronte ad un andamento climatico che mette a dura prova la capacità di smaltimento delle acque da una parte e dall'altra la capacità di contenimento in caso di crisi idrica; mentre l'altro è quello di constatare ancora una volta la positività della scelta di procedere alla riscossione diretta del contributo consortile, che viene oltre che confermata, anche migliorata con quegli accorgimenti che l'esperienza anche di quest'anno ha portato in evidenza.

Questo è dunque uno dei Bilanci di Previsione centrali del mandato amministrativo 2013-2017 che compete alla compagine eletta nel dicembre 2012 e che ha potuto valutare durante questo primo triennio le necessità dell'Ente, prendendo non solo coscienza della composita realtà consortile, ma intervenendo anche in modo preciso e puntuale sulle esigenze contingenti senza perdere di vista una indispensabile strategia sul futuro dell'ente consortile.

Si ricorda che il compito prioritario assegnato al Consorzio, così come ridelimitato nel comprensorio nel febbraio 2012, era quello, portato a termine, di approntare un nuovo Statuto ed un nuovo Regolamento Elettorale per svolgere le elezioni dell'1 e il 2 dicembre 2012. Nel mese di settembre 2014 il Consiglio di Amministrazione eletto è stato completato con il nuovo rappresentante della Provincia di Bergamo a seguito delle dimissioni per motivi personali di lavoro del suo predecessore mentre nell'ottobre 2015 il consigliere Cristian Agnelli ha sostituito il dimissionario Franco Mapelli. L'esperienza maturata questo primo triennio è stata significativa e marcata tale da poter fornire utili indicazioni per stilare uno strumento previsionale per il 2016 che, fra l'altro, non vada ad incidere sulla contribuzione consortile. Ciò naturalmente deve poter consentire di svolgere

tutti i compiti istituzionali cui il Consorzio di Bonifica è chiamato per Legge e Regolamenti, investendo nella conservazione del territorio sia con opere di ordinaria manutenzione, sia con interventi straordinari la cui necessità si è evidenziata in questo ultimo periodo anche in seguito ad un andamento stagionale molto variabile dal punto di vista climatico/stagionale.

SETTORE BONIFICA IRRIGUA – PROGETTI ATTIVATI E PROGRAMMATI

Per completare l'assetto della pratica irrigua nella delicata zona dell'Isola bergamasca, nel 2016 a seguito dell'aggiudicazione definitiva conseguente a gara pubblica europea in base al nuovo progetto, approvato dai superiori organi e denominato "Cascina San Giuliano", avranno inizio i lavori in base al finanziamento per Euro 13.800.000,00 del Ministero delle Politiche Agricole, come da decreto di concessione dell'ottobre 2015 in corso di registrazione alla Corte dei Conti.

L'intero impianto di irrigazione a pioggia intitolato al consigliere consortile Giulio Caiazza e completato prima della stagione irrigua 2004 è proseguito nel suo funzionamento a pieno regime in attesa dei previsti lavori di telecomando e telecontrollo che prevedono anche la ristrutturazione della Cascina San Giuliano a Medolago, in adiacenza al Centro Operativo consortile, già acquisita sempre con finanziamento del Ministero per le Politiche Agricole.

Il tratto finale Cherio – Oglio (IV° lotto – 4° stralcio) è stato invece inserito nel programma di finanziamento di competenza nazionale, essendo già stato approvato dalla Regione come opera di tale rilievo.

Proseguirà inoltre l'azione di verifica della galleria naturale Calusco-Medolago-Filago intrapresa dal Consorzio in collaborazione con l'Università di Brescia di cui nel 2015 sono giunti primi risultati che meriteranno di ulteriori analisi e approfondimenti.

SETTORE BONIFICA IDRAULICA

L'assetto idraulico del territorio necessita ancora di interventi fondamentali per dare completa sicurezza al reticolo idraulico esistente e funzionante sul territorio consortile:

1. Sistemazione idraulica del territorio della roggia Curna, che, con il suo tracciato ai piedi della collina di Astino in periferia di Bergamo, rappresenta il naturale completamento del sistema di colo collegato allo scaricatore della roggia Serio e di Cascina Lupo, denominato canale di Gronda Nord-Ovest. Per questa importante opera, suddivisa in più lotti sono stati ottenuti più finanziamenti per complessivi euro 1.941.868,58. I lavori si sono attestati all'incrocio con la via Astino nel quartiere di Longuelo. Si sta ora provvedendo alla riprogettazione di ulteriore lotto di riqualificazione in una zona umida di particolare pregio nell'ambito del Parco dei Colli di Bergamo, da tale punto fino alla cascina Bechela ed in comune di Mozzo, nella zona del Borghetto.

2. La realizzazione delle vasche volano di pioggia, infrastrutture d'interfaccia tra le reti idrauliche locali oggetto del piano regionale di risanamento delle acque e la rete delle canalizzazioni consortili, costituiscono uno dei mezzi di sicuro beneficio per la riduzione delle portate di piena anche della rete idrografica demaniale. Il Consorzio è impegnato su questo fronte per la copertura degli oneri di progettazione, direzione lavori e successivo esercizio, in accordo con le amministrazioni comunali interessate. Un primo intervento pilota in Comune di Ciserano, attraversato dalla roggia Brembilla, ha visto protagonista il Consorzio nella stesura di un progetto di opere per complessivi Euro 3.873.426,74, che è stato presentato in Regione sia per il finanziamento sui fondi della Legge 183, dove è ancora in attesa del finanziamento, che nel programma delle grandi opere dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

3. Progetto Vasche di Albino: l'andamento climatico che ha caratterizzato gli ultimi 10 anni ed in particolare l'estate 2015 ha evidenziato nettamente il territorio centrale della bergamasca, un sempre maggior fabbisogno di acqua da destinare non solo all'uso agricolo, ma anche per il DMV, a fronte di sempre più esigue

disponibilità della risorsa idrica presente nei corsi d'acqua bergamaschi che non sono integrati da deflussi rilasciati da laghi regolati o da specifici bacini d'invaso.

Diverse problematiche presentano anche gli attingimenti da falda, sia per i crescenti costi di sollevamento che per gli effetti negativi che gli stessi determinano sullo stato della falda dei territori di valle e sulle risorgenze che caratterizzano il territorio compreso tra il fiume Adda ed il fiume Oglio.

Le considerazioni finora esposte non possono essere lasciate cadere nel vuoto ed hanno portato il Consorzio a ricercare ogni possibile risorsa alternativa atta a rendere disponibili risorse idriche da utilizzarsi in campo agricolo – irriguo-ambientale.

A tal fine, come prioritaria ed indispensabile e lo si è constatato nell'estate 2015, è la necessità di realizzare delle vasche di compenso e omogeneizzazione dei deflussi del fiume Serio in Albino, aventi un volume d'invaso ampliato fino a circa 198.000 m³. La fase progettuale ha già prodotto il progetto esecutivo delle vasche che risultano ubicate in Albino subito a monte del manufatto di presa ivi esistente di proprietà consortile.

Le portate immagazzinate in tali vasche renderanno possibile la normalizzazione dei picchi delle portate defluenti nel fiume Serio.

Il progetto originario si ricorda ha passato il vaglio del Provveditorato Regionale OO.PP. ed è stato successivamente nel 2005 approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Per l'opera si sono già spese ingenti somme negli anni 2004/2015 complessivamente € 1.555.152,44. E' stato ottenuto un riconoscimento Regionale (D.G. n. 8563 del 16.10.2015), è stato redatto un Prospectus europeo per ottenere un finanziamento agevolato tramite la BEI di Euro 12.000.000,00 tramite la UBI Banca – Banca Popolare di Bergamo, attualmente in istruttoria. In conseguenza di ciò verrà attivata una linea di finanziamento di Euro 10.000.000,00 in conto capitale da parte del Ministero delle Finanze che unito a Euro 1.600.000,00 già a bilancio del Consorzio di Bonifica consente di realizzare la prima vasca per complessivi Euro 23.600.000,00.

OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE RETE CONSORTILE

Per quanto riguarda le azioni sul territorio più importanti, si fa riferimento al Piano Triennale delle Opere Consortili (2016-2018), sia per gli interventi di bonifica idraulica che irrigua, così come pure di semplici manutenzioni.

Si avrà particolare riguardo alla zona irrigua centrale della pianura bergamasca, dove si rende indispensabile proseguire nell'azione di impermeabilizzazione della rete distributrice e nella ricerca di possibili fonti alternative.

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Un cenno particolare merita questo programma dove il Consorzio ha conseguito un notevole successo: quello di vedere finanziati ben 7 progetti, il 90% di quelli presentati, tutti conclusi e positivamente collaudati. Sulle rimanenti risorse del Piano sono stati presentati altri 2 progetti di Euro 1.000.000,00 su telecomando e telecontrollo e di Euro 4.900.000,00 sul dissesto idrogeologico.

Si rimane in attesa del nuovo PSR 2014/2020 le cui linee guida per poter presentare i progetti non sono ancora state approvate dai superiori organi preposti.

PIANO COMPENSAZIONALE DI BONIFICA E PIANO DI CLASSIFICA

Nel corso dell'esercizio 2016 il Consorzio dovrà predisporre, nel rispetto delle DGRL n° 4110/2015 e n° 3420/2015, rispettivamente la redazione del Piano compensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela rurale e la redazione del piano di classifica.

La redazione di tali piani deve essere svolta in parallelo sia per quanto attiene la necessità di conoscere la pianificazione delle opere da realizzarsi con la

conseguente ripartizione delle spese nel piano di classifica, sia per ottenere economie di scala nella predisposizione dei piani stessi in forma congiunta.

Per tali attività il Consorzio ha redatto una proposta metodologica che prevede la predisposizione dei due piani che dovranno essere sviluppati in fasi parallele che prevedono l'adozione di quello di classifica entro il 15/01/2017 e di quello di bonifica entro il 15/04/2017. Per tali attività il Consorzio svolgerà l'attività di proponente e di coordinamento, con il supporto di accademici universitari e società specializzate in argomento.

CATASTO CONSORTILE E COMUNICAZIONE

Il costante aggiornamento del Catasto consortile è la prassi consolidata e in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate di Bergamo e Brescia per avere una banca dati valida per emettere la contribuenza.

Continuano i positivi risultati del servizio di Help Desk con numero verde per una efficace informazione all'utente, che si ricorda è svolto con piena soddisfazione totalmente all'interno del Consorzio.

E' previsto il mantenimento presso i Centri Operativi di Telgate e Medolago di punti d'informazione all'utente, sia agricolo che extra-agricolo, con la possibilità di effettuare cambi d'intestazione direttamente su presentazione di atti notarili. Da ormai oltre un decennio, come è noto, è stata introdotta anche la possibilità di avere lo sgravio on-line della contribuenza laddove ne ricorrano le condizioni, e il gradimento di questo servizio continua a crescere nel tempo. Entrambi i Centri Operativi citati sono già collegati telematicamente con gli uffici del catasto pubblico di Bergamo, per essere tempestivi nelle informazioni. Anche il sito internet consortile proseguirà nella sua implementazione visto il notevole successo che continua ad ottenere. L'accesso a tutte le informazioni anche in tema di trasparenza è garantito dall'indirizzo www.cbonificabergamo.lombardia.it e da qualche anno anche nel più semplice www.cbbq.it.

Anche in un'ottica di un doveroso potenziamento dell'immagine dell'Ente, è impegno imprescindibile per il Consorzio recuperare un rapporto il più possibile positivo con l'utenza, attraverso ogni mezzo, come per esempio le iniziative di URBIM o come la Settimana nazionale della Bonifica indetta nel mese di maggio da ANBI, ed un programma specifico rivolto alle scuole sul tema della bonifica.

Tale manifestazione, denominata "Amica Acqua", ha sempre riscosso notevole successo e si prevede di proseguire in questo percorso anche nel 2016.

Ci si ripromette infine di instaurare un rapporto più ampio e continuativo con i mass media non solo locali, onde raggiungere l'obiettivo di comunicare maggiormente nel quotidiano tenuto conto dell'inversione di tendenza verificatasi verso la fine del corrente esercizio e che si registra con soddisfazione.

RISCOSSIONE RUOLI DI CONTRIBUENZA

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2014 il Consorzio ha deciso di provvedere in proprio alla riscossione dei ruoli di contribuenza consortile. Con apposita convenzione con il Consorzio Adige Euganeo di Este, che ha maturato l'esperienza necessaria in tale campo, si sono sviluppate le procedure informatiche necessarie e si è reso disponibile ad un rapporto di sinergia con altri Consorzi.

Gli avvisi di pagamento sono stati veicolati attraverso appositi canali postali e bancari, a seguito dell'apertura di conti correnti dedicati, e anche con moderne modalità.

Le nuove procedure hanno consentito la riduzione dei costi di riscossione e il miglioramento dei rapporti tra Consorzio e consorziati. Anche l'esito del 2015 ha confermato gli indicatori dell'anno precedente addirittura migliorandoli leggermente. Pertanto non rimane che proseguire con significativi miglioramenti in tale ottima direzione.

PERSONALE

Per quanto riguarda la gestione del personale consortile, si registra l'approvazione del nuovo contratto integrativo aziendale, mentre si è proseguito nel dare applicazione all'accordo sugli incentivi per la progettazione previsti dalla Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. E' giunto a scadenza il Contratto Collettivo Nazionale del personale consortile impiegatizio e operaio, mentre è ancora in corso la trattativa per il rinnovo di quello dei dirigenti, scaduto nel 2011.

Le unità di personale previste in servizio nel 2016 sono in numero di 52, di cui n° 4 dirigenti (3 di ruolo e 1 a tempo determinato), n° 6 quadri, n° 31 impiegati e n° 11 operai.

BILANCIO 2016

Prima di entrare nell'esame delle diverse postazioni contabili del bilancio, va ricordato che l'esercizio 2016 è il terzo completamente impostato da questa Amministrazione, entrata in carica a seguito delle elezioni consortili svoltesi nei giorni 1 e 2 dicembre 2012.

Innanzitutto si rileva che il fabbisogno di spesa per il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente consortile per il 2016 è stato individuato in Euro 21.402.576,00 compensato da eguali Entrate.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo delle Entrate e delle Uscite, raffrontato con quello della previsione assestata 2015:

<u>ENTRATE</u>	2015	2016
Rendite patrimoniali	26.200,00	26.200,00
Rendite finanziarie	50.000,00	50.000,00
Contributi consortili	18.331.376,00	18.301.376,00
Recupero spese riscossione ruoli consortili	384.000,00	384.000,00
Proventi diversi	108.000,00	81.000,00
Alienazione di beni patrimoniali	283.000,00	100.000,00
Gestioni speciali	1.880.000,00	1.830.000,00
Investimento in conto corrente "Time Deposit"	4.000.000,00	0,00
Torrente Lesina laminazione piene	0,00	350.000,00
Canoni demaniali a carico industriali e Roggia Morlana	240.000,00	280.000,00
Fondo per causa Patronato S.Vincenzo/Mario Negri	1.500.000,00	0,00
Lavori messa in sicurezza Rio Zender	261.000,00	0,00
Mutuo opere straordinarie per problematiche bonifica integrale del territorio	5.000.000,00	0,00
Avanzo amministrazione esercizi precedenti	172.556,83	0,00
S O M M A N O	32.236.132,83	21.402.576,00

<u>USCITE</u>	2015	2016
Oneri patrimoniali	306.000,00	306.000,00
Oneri finanziari	297.000,00	280.000,00
Spese generali	2.229.500,00	2.003.500,00
Spese per il personale	3.849.500,00	3.849.500,00
Gestione ed esercizio delle opere	10.271.576,00	10.096.576,00
Spese comuni servizi operativi	156.000,00	140.000,00
Fondi	882.556,83	847.000,00
Uscite in conto capitale	1.363.000,00	1.420.000,00
Gestioni speciali	1.880.000,00	1.830.000,00
Investimento in conto corrente "Time Deposit"	4.000.000,00	0,00
Torrente Lesina laminazione piene	0,00	350.000,00
Canoni demaniali a carico industriali e Roggia Morlana	240.000,00	280.000,00
Fondo per causa Patronato S.Vincenzo/Mario Negri	1.500.000,00	0,00
Lavori messa in sicurezza Rio Zender	261.000,00	0,00
Mutuo opere straordinarie per problematiche bonifica integrale del territorio	5.000.000,00	0,00
Disavanzo amministrazione esercizi precedenti	0,00	0,00
S O M M A N O	32.236.132,83	21.402.576,00

Si può subito rilevare che la differenza tra la previsione assestata 2015 e la previsione 2016 è in notevole diminuzione, dovuta sostanzialmente agli investimenti in conto corrente per l'importo complessivo di Euro 4.000.000,00, all'assunzione di un mutuo di Euro 5.000.000,00 per la copertura della spesa relativa ad un piano di opere straordinarie per affrontare le problematiche della bonifica integrale del territorio, oltre che alla costituzione di uno specifico Fondo per garantire i pagamenti al Patronato San Vincenzo e all'Istituto Mario Negri, in seguito a sentenza. Per i lavori in concessione è stato inserito l'importo di Euro 350.000,00, relativi ai maggiori lavori per le vasche di laminazione del Torrente Lesina, mentre il prossimo anno verrà inserito l'ulteriore importo di Euro 355.000,00.

Si rileva inoltre che il fabbisogno finanziario per il funzionamento dell'Ente per l'esercizio 2016 risulta inferiore di Euro 412.556,83 alla situazione assestata

dell'esercizio 2015, con la sola esclusione delle gestioni speciali, che per il 2016 prevedono solo la prima delle due tranches per i maggiori lavori sul Torrente Lesina, già peraltro programmate.

La differenza di Euro 412.556,83 si giustifica come segue:

•	Oneri finanziari	-	17.000,00
•	Spese generali	-	226.000,00
•	Gestione ed esercizio delle opere	-	175.000,00
•	Spese comuni fondi operativi	-	16.000,00
•	Fondi diversi	-	35.556,83
•	Uscite in conto capitale	+	57.000,00
	TORNANO	-	412.556,83

Nel bilancio in esame non è stato inserito alcun importo quale previsione di Avanzo o Disavanzo di amministrazione per l'esercizio 2016.

Nel dettaglio circa la previsione di Entrata e di Uscita del bilancio si evidenzia:

TITOLO 1^ - ENTRATE/USCITE EFFETTIVE

TITOLO 2^ - ENTRATE/USCITE IN CONTO CAPITALE

Si rileva che le Entrate e le Uscite di questi due Titoli, che costituiscono la parte corrente del bilancio, sommate tra loro chiudono in pareggio, come si può vedere nella tabella:

Tit. 1	Entrate correnti	18.842.576,00	Totale
Tit. 2	Entrate in conto capitale	100.000,00	18.942.576,00
Tit. 1	Uscite correnti	17.522.576,00	Totale
Tit. 2	Uscite in conto capitale	1.420.000,00	18.942.576,00

ENTRATE

La contribuenza consortile nel suo complesso è pari ad Euro 18.301.376,00, di cui Euro 971.576,00 di competenza delle Autonomie Gestionali ed Amministrative ed Euro 100.000,00 di canoni di Brebemi e Tav. A questo importo vanno aggiunti Euro 280.000,00, di cui Euro 240.000,00 per canoni demaniali che però andranno a carico solo degli Utenti Industriali a seguito del rinnovo della concessione di derivazione dal Fiume Serio ed Euro 40.000,00 per concessioni rilevate dalla Roggia Morlana.

L'aumento delle rendite catastali bilancerà quasi completamente il gravame che mediamente inciderà sulla contribuenza.

TITOLO 3° - CONTABILITÀ SPECIALI

Come già precedentemente specificato, le gestioni speciali per il 2016 prevedono solo la prima delle due tranches per i maggiori lavori sul Torrente Lesina, per l'importo di Euro 350.000,00.

U SC I T E

TITOLO 1° - USCITE EFFETTIVE

Le voci più significative delle Uscite, sempre al Titolo 1^, riguardano le previsioni per interessi passivi (categoria 2^) e le spese per il personale (categoria 4^).

Per quanto riguarda gli oneri per interessi passivi, si ritiene di prevedere che il fabbisogno finanziario per il 2015 debba essere aumentato rispetto al 2014 alla cifra di Euro 280.000,00 in lieve riduzione rispetto al 2015 grazie alla diminuzione dei tassi di interesse.

Relativamente alle spese per il personale, il fabbisogno finanziario è complessivamente pari ad Euro 3.849.500,00 cui Euro 2.676.000,00 per le retribuzioni del personale ed Euro 1.173.500,00 per versamento contributi assicurativi e previdenziali.

Un altro importante impegno di spesa per il 2016 riguarda le spese legali e notarili, con un importo di Euro 300.000,00.

CATEGORIA 5^

Tale categoria riguarda la manutenzione ordinaria e l'esercizio degli impianti la cui spesa complessiva prevista risulta di Euro 10.096.576,00. L'aumento rispetto alla previsione del 2015, che era di Euro 9.906.576,00, è sostanzialmente dovuto agli incrementi su alcuni capitoli della gestione delle opere, già stabiliti con la delibera di approvazione del Programma Triennale delle opere consortili 2015-2017.

Anche per quest'anno l'impegno del Consorzio tende a garantire un miglior servizio a vantaggio degli utenti e del territorio, anche se, al fine di un contenimento delle spese, verrà valutata la possibilità, laddove possibile, di non effettuare su tutte le rogge la pulizia due volte l'anno.

CATEGORIA 7^

In questa categoria vengono ricompresi tutti i fondi iscritti nel bilancio, per un totale di Euro 847.000,00 pari a circa il 4,47% del totale delle uscite correnti e delle uscite in conto capitale, importo in diminuzione rispetto a quello degli anni precedenti, ma che si ritiene possa comunque costituire un valore adeguato in considerazione del volume finanziario del bilancio consortile.

TITOLO 2° - USCITE IN CONTO CAPITALE

In tale categoria sono previsti Euro 1.390.000,00 per far fronte alla parte di quota capitale di ammortamento dei mutui per le opere in concessione eseguite negli anni passati. La previsione è lievemente aumentata rispetto al 2015.

E' stata inoltre prevista una spesa di Euro 30.000,00 per l'acquisto o la sostituzione di macchinario vario.

TITOLO 3° - CONTABILITÀ SPECIALI

Come già precedentemente specificato, le gestioni speciali per il 2016 prevedono solo la prima delle due tranches per i maggiori lavori sul Torrente Lesina, per l'importo di Euro 350.000,00.

GESTIONE RESIDUI

Con riferimento infine alla gestione residui, si evidenzia che quelli attivi, alla chiusura dell'esercizio 2014, ammontavano a complessivi Euro 15.994.511,30 così suddivisi:

• Residui attivi esercizio 2006	Euro	+	6.194.239,40
• Residui attivi esercizio 2009	Euro	+	1.280.000,00
• Residui attivi esercizio 2010	Euro	+	167.901,93
• Residui attivi esercizio 2011	Euro	+	2.049.967,83
• Residui attivi esercizio 2012	Euro	+	5.605.048,44
• Residui attivi esercizio 2013	Euro	+	697.353,70
TOTALE RESIDUI ATTIVI 2006-2013	Euro	+	15.994.511,30

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2014 ammontavano a complessivi Euro 22.339.177,74 così suddivisi:

• Residui passivi esercizio 1993	Euro	-	10.385,89
• Residui passivi esercizio 2004	Euro	-	292,34
• Residui passivi esercizio 2005	Euro	-	2.889.994,28
• Residui passivi esercizio 2006	Euro	-	8.087.954,78
• Residui passivi esercizio 2007	Euro	-	7.335,42

• Residui passivi esercizio 2008	Euro	-	115.799,70
• Residui passivi esercizio 2009	Euro	-	159.094,33
• Residui passivi esercizio 2010	Euro	-	262.586,87
• Residui passivi esercizio 2011	Euro	-	2.253.222,96
• Residui passivi esercizio 2012	Euro	-	7.057.948,16
• Residui passivi esercizio 2013	Euro	-	1.494.563,01
TOTALE RESIDUI PASSIVI 1993-2013	Euro	-	22.339.177,74

Prima dell'approvazione del conto consuntivo 2014 è stata approvata una delibera di rideterminazione dei residui attivi e passivi, che ha determinato una cancellazione di importo ridotto dei residui di anni precedenti, pari ad Euro 807.728,85 per i residui attivi ed Euro 867.776,89 per i residui passivi.

C O N C L U S I O N I

Signori Consiglieri,

l'illustrazione della struttura del Bilancio di Previsione 2016 non può certo prescindere, come dato significativo già ricordato in premesse, dall'avvenuto passaggio alla nuova Amministrazione dal 2013.

Si vuole ricordare come il Consorzio si trovi a fronteggiare problematiche che riguardano tutta la collettività e queste vanno affrontate nel modo migliore con l'adozione di adeguate soluzioni, sia nell'ambito di una più avanzata concezione del ciclo integrato delle acque, sia assumendo un nuovo ruolo ambientale.

Per questi motivi il Consorzio di Bonifica, ente facente parte del sistema allargato di Regione Lombardia e dal 2015 anche ente attuatore della stessa Regione ed aderente ad ANBI nazionale e Lombardia, continua a proporsi come soggetto attivo nei settori ambientali, irrigui ed idraulici ad ampio raggio, collaborando con gli Enti locali nell'attuazione di nuove forme di intervento, auspicando la collaborazione di tutti gli Enti pubblici e dei soggetti economici della realtà bergamasca per realizzare le finalità illustrate.

Voglio infine rivolgere nella ricorrenza del 60° anno della fondazione dell'ente al personale tutto, con a capo il Direttore Generale, a cui compete il ruolo di attuare le linee politiche dell'amministrazione consortile verso gli obiettivi fissati, un augurio di buon lavoro per il 2016, ed un ringraziamento per quanto svolto in questa prima fase di nuovo mandato amministrativo.

A tutti l'augurio di un buon lavoro per poter raggiungere coesi in questa tornata amministrativa 2013/2017 i migliori risultati possibili.

Bergamo, novembre - dicembre 2015

IL PRESIDENTE

Franco Gatti

